

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - **Deliberazione n. 1367 del 6 agosto 2009 – Linee di indirizzo per il funzionamento dei parchi regionali e delle riserve naturali, integrazioni e modifiche alla DGR 1217/05.**

PREMESSO

- con L.R. 1 settembre 1993 n. 33 sono state istituite le aree protette (Parchi Regionali e Riserve Naturali) in Campania;
- con delibera di G.R. n. 165 del 15 febbraio 2005, pubblicata sul BURC n. 14 del 28/05/2005, sono stati nominati i Presidenti degli otto Parchi Regionali e delle due Riserve Naturali Regionali della Campania;
- con delibera n. 1217 del 23 settembre 2005, nelle more dell'espletamento per titoli ed esami per la copertura dei posti di Direttore degli Enti Parco regionali e Riserve naturali, è stata prevista la nomina di un Responsabile Amministrativo per ogni Ente, con l'incarico di collaborare nella gestione amministrativa e nell'utilizzo dei fondi comunitari, su proposta dei Presidenti;
- detti Responsabili sono stati individuati con successivi decreti interassessorili tra i funzionari di Categoria "D" con un impegno orario non superiore al 40% di quello previsto della CCNL del comparto al fine di garantire agli stessi il trattamento economico in godimento, previo assenso degli stessi;
- nella stessa deliberazione è stato previsto che nelle more della costituzione dell'organico degli Enti Parco e Riserve naturali, su proposta dei Presidenti si provvederà all'individuazione di ulteriore personale in servizio presso la Regione Campania, le Province, i Comuni e le Comunità montane, da assegnare in distacco agli Enti Parco e Riserve Naturali, in numero non superiore a tre unità per Ente e per un periodo non superiore ad un anno;

CONSIDERATO CHE:

- la procedura concorsuale per la nomina dei direttori degli Enti Parchi e Riserve Naturali è in fase di espletamento;
- al fine di assicurare la continuità amministrativa dei citati Enti, il personale in posizione di distacco ai sensi della citata delibera n. 1217/2005, ha continuato a prestare la propria opera, anche in assenza di un atto formale di proroga;

PRESO ATTO CHE:

- alcuni dipendenti, a più riprese, hanno rappresentato la volontà di rientrare presso gli uffici di appartenenza;
- permangono le esigenze riconducibili all'utilizzo dei fondi POR, di cui alla delibera 1217/05;
- gli Enti Parco sono stati individuati capofila nella spesa dei fondi PIRAP 2007/2013;

RILEVATO CHE:

- pertanto è necessario assicurare agli Enti Parco e Riserve Naturali una dotazione minima di personale, appositamente individuata, dai rispettivi Presidenti, tra i dipendenti della Regione, Province, Comuni e Comunità montane ricadenti nella perimetrazione del Parco, così composta: N. 2 unità di categoria D, e di norma n. 2 unità di cat. A, n. 2 unità di cat. B, n. 2 unità di cat. C e comunque in numero non superiore alle sei unità, ad esclusione della cat. D;

PRECISATO CHE:

- il distacco avrà la durata di un anno, rinnovabile, con decorrenza dalla effettiva data di presa di servizio del dipendente presso l'Ente Parco o Riserva Naturale;
- per tutto il personale in posizione di distacco, la retribuzione tabellare in godimento è garantita dall'Ente di appartenenza, mentre eventuali oneri accessori o indennità saranno a carico del rispettivo Ente Parco o Riserva naturale;

- a tal fine occorre prevedere una integrazione dei fondi da assegnare annualmente agli Enti Parco e alle Riserve Naturali regionali in misura adeguata a soddisfare le spese relative al funzionamento degli stessi e in particolare al personale;
- per l'anno 2009 la somma di € 500.000,00 è da imputare sulla U.P.B. 111 – Capitolo 1154 - e viene messa a disposizione degli Enti Parco e delle Riserve Naturali dall'A.G.C. 05 ai sensi dell'art. 27, c. 1 della citata L.R. 33/93;
- che per gli anni successivi si provvederà al relativo impegno della somma necessaria previa contabilizzazione della spesa;
- si fa carico ai Presidenti di rendicontare al Settore Ecologia le somme erogate a fine di ciascun esercizio finanziario;
- il Presidente dell'Ente, con proprio provvedimento, individuerà i profili e le mansioni, da assegnare ai dipendenti di categoria D, che saranno distaccati a tempo pieno, nei limiti previsti dalla deliberazione 1217/05, e le eventuali indennità, nel pieno rispetto del CCNL di comparto e del CCDI vigente;

DATO ATTO CHE:

- l'art. n. 18 della L. R. 33/93 in linea con l'art. 25 della legge n. 394/91, definisce quale precipuo strumento di pianificazione ed attuazione delle aree protette il "Piano Territoriale del Parco" ed il Piano pluriennale economico-sociale", (attività che fanno capo all'A.G.C. 16 – Settore 03 – Politica del Territorio);
- il "Piano di Gestione" riguarda invece materia di tutela degli Habitat naturale delle specie di fauna e flora in aree SIC e ZPS, (attività che fanno capo all'A.G.C. 05 – Settore Ecologia) e rientra quale piano di settore specifico, all'interno del più generale "Piano del Parco";
- ai sensi dell'art n. 18 della L.R. 33/93 il solo Parco del Partenio si è dotato del Piano Territoriale del Parco.
- Che la maggior parte delle aree SIC e ZPS istituite dalla Regione Campania sono sprovviste del Piano di Gestione necessario alla salvaguardia e tutela dell'habitat e della biodiversità.
- Che il piano territoriale del parco e i piani di gestione delle aree SIC e ZPS sono strumenti di pianificazione prodromici all'utilizzo dei fondi strutturali 2007-2013

RITENUTO:

- di dover pervenire in tempi rapidi all'adozione dei Piani Territoriali dei Parchi e dei Piani di gestione delle aree SIC e ZPS al fine di consentire il miglior utilizzo dei fondi strutturali 2007-2013 destinati dalla programmazione regionale ai territori che ricadono nelle suddette aree parco, SIC e ZPS.
- Che ai sensi dell'art 15 della L.R. 33/93 "Funzioni amministrative di controllo" fanno carico ai Settori Foreste, Ecologia, Politiche del territorio e Tutela Beni Paesistico – Ambientali e Culturali le funzioni amministrative regionali connesse all'attuazione della L.R. 33/93.
- che le suddette funzioni si esplicano prioritariamente attraverso un supporto tecnico amministrativo finalizzato alla omogenea e uniforme attuazione della L.R. 33/93 nelle aree parco, SIC e ZPS della regione Campania.
- Che pertanto il Settore Politiche del Territorio dell'A.G.C. 16 supporterà attraverso opportune circolari e documenti tipo di piano territoriale gli Enti Parco nella rapida ed omogenea predisposizione e adozione dei Piani dei Parchi di cui all'art. 18 della L.R. 33/93;
- che il Settore Ecologia dell'AGC 05 supporterà attraverso opportune circolari e documenti tipo di piano di gestione gli Enti competenti nella rapida ed omogenea predisposizione e adozione dei Piani di gestione delle aree SIC e ZPS di cui alla Direttiva CEE n. 79/409/CEE e 92/43/CEE Habitat, e provvederà inoltre ad attivare le procedure per la individuazione, a mezzo avviso, delle unità di personale da distaccare;
- di far carico al Settore Studio, Organizzazione e Metodo e al Settore Reclutamento dell'A.G.C. 07 di provvedere a predisporre gli atti necessari al distacco del personale individuato;

- di far carico altresì alle Aree di Coordinamento interessate di cui all'art. 15 della menzionata legge regionale, che interagiscono con le attività dei Parchi e delle Riserve Naturali, di sottoscrivere eventuali protocolli di intesa con i relativi Presidenti;

VISTA:

- la L. R. 1 settembre 1993 n. 33;
- la delibera di G.R. n. 165 del 15/02/2005;
- la delibera di G.R. n. 1217 del 23/09/2005;

La Giunta a voto unanime propone

DELIBERA

- ad integrazione e modifica della deliberazione n. 1217 del 23.09.2005, con la quale sono state disposte alcune procedure per il funzionamento degli Enti Parco, di prevedere per gli stessi Enti Parco e le Riserve Naturali, rispettivamente, una dotazione organica provvisoria, di personale in posizione di distacco, dipendenti della Regione, Province, Comuni e Comunità montane ricadenti nella perimetrazione dell'Ente composta da:
- N. 2 unità di categoria D, e di norma, n. 2 unità di cat. A, n. 2 unità di cat. B, n. 2 unità di cat. C e comunque in numero non superiore alle sei unità, ad esclusione della cat. D;
- di stabilire che al citato personale, in posizione di distacco, la retribuzione tabellare in godimento è garantita dall'Ente di appartenenza, mentre eventuali oneri accessori o indennità saranno a carico del rispettivo Ente Parco o Riserva naturale;
- che il distacco avrà la durata di anni 1, rinnovabile, con decorrenza dalla effettiva data di presa di servizio del dipendente presso l'Ente destinatario;
- per l'anno 2009 la somma di € 500.000,00 è da imputare sulla U.P.B. 111 – Capitolo 1154 - e viene messa a disposizione degli Enti Parco e delle Riserve Naturali dall'A.G.C. 05 ai sensi dell'art. 27, c. 1 della citata L.R. 33/93;
- che per gli anni successivi si provvederà al relativo impegno della somma necessaria previa contabilizzazione della spesa;
- si fa carico ai Presidenti di rendicontare al Settore Ecologia le somme erogate a fine di ciascun esercizio finanziario;
- il Presidente dell'Ente che, con proprio provvedimento, individuerà i profili e le mansioni, da assegnare ai dipendenti di categoria D, che saranno distaccati a tempo pieno, nei limiti previsti dalla deliberazione 1217/05, e le eventuali indennità, nel pieno rispetto del CCNL di comparto e del CCDI vigente;
- che il Settore Politiche del Territorio dell'A.G.C. 16 supporti attraverso opportune circolari e documenti tipo di piano territoriale gli Enti Parco nella rapida ed omogenea predisposizione ed adozione dei Piani dei Parchi di cui all'art. 18 della L.R. 33/93;
- che il Settore Ecologia dell'AGC 05 supporti attraverso opportune circolari e documenti tipo di piano di gestione gli Enti competenti nella rapida ed omogenea predisposizione e adozione dei Piani di gestione delle aree SIC e ZPS di cui alla Direttiva CEE n. 79/409/CEE e 92/43/CEE Habitat, e provveda inoltre ad attivare le procedure per la individuazione, a mezzo avviso, delle unità di personale da distaccare;
- di dover far carico al Settore Politiche del Territorio dell'A.G.C. 16 di definire le linee guida semplificate per la predisposizione dei Piani dei Parchi di cui all'art. 18 della L.R. 33/93;
- di demandare al Settore Ecologia dell'AGC 05 la definizione delle linee guida semplificate per la predisposizione dei Piani di Gestione delle aree SIC e ZPS di cui alla Direttiva CEE n. 79/409/CEE e 92/43/CEE Habitat e di attivare le procedure per la individuazione, a mezzo avviso, delle unità di personale da distaccare;
- di far carico al Settore Studio, Organizzazione e Metodo e al Settore Reclutamento dell'A.G.C. 07 di provvedere a predisporre gli atti necessari al distacco del personale individuato;

- di far carico alle Aree Generali di Coordinamento interessate di cui all'art. 5 della L.R. 33/1993, che interagiscono con le attività dei Parchi e delle Riserve Naturali, di sottoscrivere eventuali protocolli di intesa con i relativi Presidenti;
- di far carico altresì all'AGC 05 di predisporre idoneo provvedimento per la copertura delle spese relative al personale e al funzionamento dei Parchi ai sensi dell'art. 27 c. 1 della L. R. 33/93 così come previsto nel presente atto;
- di inviare il presente provvedimento alle AA.GG. di Coordinamento 5,7,11 e 16 per quanto di rispettiva competenza, ai presidenti dei Parchi e delle Riserve Naturali, ai Presidenti dei Revisori dei conti dei Parchi e delle Riserve Naturali, per opportuna conoscenza, e al Settore Stampa e Documentazione dell'Area 2 per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Valiante